

Intervista a Orestina Giassi

Abbiamo incontrato l'ex partigiano Guido De Carli, lunedì 11 aprile 2011, presso la sede del raggruppamento partigiani "A. Di Dio", in via Espinasse. Tra i tanti fatti raccontati, ci ha incuriosito il cognome Giassi, perché a Lonate Pozzolo vi è una strada così denominata. Nessuno di noi sapeva che il cognome Giassi si riferisce a Giassi Giordano e Giassi Giovanni, cugini e partigiani. La nonna di Stefano, la signora Andreina Canziani, ha detto di conoscere una parente dei Giassi che abita a Lonate Pozzolo. Con una telefonata abbiamo fissato un incontro con la signora Orestina Giassi, nipote di Giordano. Stefano, comodamente seduto nel salotto di casa della signora ha iniziato l'intervista.

Stefano: "Si ricorda qualcosa dei cugini Giassi?"

Orestina : "Allora ero una bambina piccola e purtroppo non me li ricordo ma mia mamma, sorella minore di Giordano, mi ha raccontato qualcosa".

Stefano: "Che cosa?"

Orestina : "Giordano era un giovane contadino e ha fatto il partigiano nella brigata lombarda. E' stato fucilato a Milano, vicino alla caserma di cavalleria, mi pare in via Monti...".

Stefano: "Sa quando?"

Orestina : "Era l'aprile del 1944".

Stefano: "Per caso si ricorda dove c'era la base operativa dei partigiani a Lonate?"

Orestina : " Si riunivano dal parroco, don Antonio Tagliabue, in casa sua".

Stefano: "Come mai Giordano è stato arrestato?"

Orestina : "Si è infiltrata nel gruppo una spia e ha fatto il suo nome".

Stefano: "Chi è l'altro Giassi?"

Orestina : "L'altro è un cugino più piccolo che non aveva neanche vent'anni. Mi raccontava mia mamma che anche lui è stato fucilato a Milano lo stesso anno".

La signora Orestina conclude così la sua intervista e Stefano riferisce ai compagni, Andrea e Fabio, quello che ha scoperto. Fabio si reca nella biblioteca civica di Lonate Pozzolo, in via Dante Alighieri, per prendere in prestito un libro sulla storia del paese durante gli anni della Resistenza. E' stato scritto da Luigi Zaro e si intitola "Resistenza armata e Liberazione, Lonate Pozzolo settembre 1943 - aprile 1945"; si trova nella sezione locale della biblioteca civica. L'ha portato a scuola per cercare ulteriori notizie. Abbiamo scoperto che i caduti lonatesi, durante la lotta di Liberazione, sono stati sette; oltre ai due cugini Giassi, altri cinque ragazzi, due dei quali- Crivelli Annunziato e Soldavini Antonio- entrambi deportati in Germania dove sono morti. Anche il comune di Lonate Pozzolo ha avuto un ruolo importante durante la Resistenza. Per noi è stato interessante e commovente scoprire questa pagina di storia.

Andrea, Fabio e Stefano